

Progettazione Dei Sistemi Costruttivi A (6CFU)

Prof. Arch. Alberto De Capua

PsC 5 Home for Homeless. Un rifugio per i senzatetto



ABITARE

Il desiderio e la necessità dell'abitare è insito dell'uomo. Etimologicamente la parola *abitare* deriva dalla connessione di 2 termini *habeo* che significa occupare - disporre di - essere padrone, e di *hàbito* cioè essere solito – portare abitualmente. Da qui il significato di continuare ad avere o più comunemente avere consuetudine in un luogo, abitarvi.

Rifugi minimi per i senzatetto – Homeless Tiny Shelters

Lanciata la prima edizione, 2018, del concorso internazionale Siat Young sul tema “Rifugi minimi per i senzatetto – Homeless Tiny shelters – nella città di Torino

Sei milioni e 742 mila sarebbero i residenti in Italia che vivono in condizione di povertà assoluta, secondo i dati pubblicati dall' Istat nel luglio del 2017 e riferiti all' anno 2016. Si stima, inoltre, che il 30% di coloro che risiedono nel nostro Paese sia a rischio di povertà o esclusione sociale, registrando un peggioramento rispetto al 2015 quando tale quota era pari al 28,7% (Istat, dicembre 2017).

Obiettivo:

stimolare risposte innovative ai nuovi bisogni urbani per ambiti non risolti

- Il tema, dall'importante impatto sociale, è quello dei “Rifugi minimi per i senzatetto – Homeless Tiny shelters – nella città di Reggio Calabria”.
- Si dovranno immaginare spazi di accoglienza temporanei, costituiti dall'aggregazione di piccole unità elementari, soprattutto per il periodo invernale, da realizzare nel centro della città, che rispondano alle emergenze e siano contemporaneamente accoglienti.
- E' necessario prima di tutto trovare le aree che possano ospitare tali rifugi che dovranno essere piuttosto piccoli, aggregabili, di facile manutenzione, montaggio e smontaggio, adatti ad ospitare 2/3 persone e dotati dei servizi essenziali di assistenza e comfort.
- Le unità, da un minimo di 7 a un massimo di 14, si differenzieranno in parte per caratteristiche e uso: accoglienza, ristoro, deposito, assistenza sanitaria; servizi igienici; ci saranno rifugi singoli e rifugi doppi; sala comune.



il Problema



Obiettivo:
**stimolare risposte innovative ai nuovi bisogni
urbani per ambiti non risolti**

- Il tema, dall'importante impatto sociale, è quello dei **“Rifugi minimi per i senzatetto – Homeless Tiny Shelters – nella città di Reggio Calabria”**.
- Si dovranno immaginare **spazi di accoglienza temporanei**, costituiti dall'aggregazione di piccole unità elementari, soprattutto per il periodo invernale, da realizzare nel centro della città, che rispondano alle emergenze e siano contemporaneamente accoglienti.
- E' necessario prima di tutto trovare le aree che possano ospitare tali rifugi che dovranno essere piuttosto piccoli, aggregabili, di facile manutenzione, montaggio e smontaggio, adatti ad ospitare 2/3 persone e dotati dei servizi essenziali di assistenza e comfort.
- Le unità si differenzieranno in parte per caratteristiche e uso: accoglienza, ristoro, deposito, assistenza sanitaria; servizi igienici; ci saranno rifugi singoli e rifugi doppi; sala comune.

.... Caratteristiche delle tiny house

L'attenzione ai dettagli

Ogni centimetro è fondamentale e quindi si dovrà ragionare su come poterlo sfruttare, trovando soluzioni architettoniche che massimizzino lo spazio, giocando con la **luce**, **l'arredamento**, **i materiali** e **i colori**.

Arredi multifunzionali

Puntare sulla multifunzionalità degli arredi. Un buon modo per arredare i piccoli spazi, senza sacrificarne la qualità, è quello di scegliere soluzioni che siano **adattabili e multifunzionali**. Ad esempio, scegliere letti che possano diventare anche armadi, oppure scrivanie che diventino librerie, il design in questo caso viene in aiuto.

Trasportabilità

Le unità dovranno essere smontabili, facilmente montabili e trasportabili

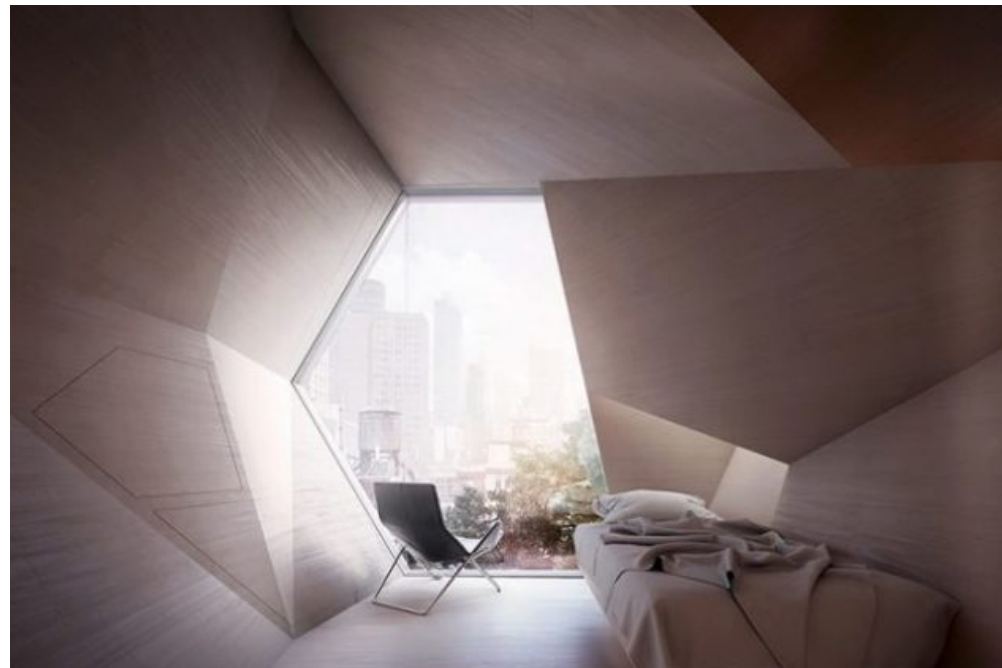
I materiali

Che sia mobile o fissa, una delle caratteristiche delle tiny houses risiede nella predilezione di materiali riciclati ed ecocompatibili, per ridurre l'impatto ambientale del piccolo edificio e i costi di costruzione. Il risparmio da ricercare scegliendo di impiegare materiali ecologici o provenienti da riciclo non è solo quello economico, ma va inteso anche dal punto di vista energetico, perché riducendo emissioni e consumi si può rendere davvero una tiny house una casa più sostenibile.

NEW YORK

L'agenzia creativa **FramLab** ha ideato **Homed, mini-quartieri 3D** per dare rifugio ai senzatetto, offrendo loro un riparo tutto l'anno, in grado di resistere agli inverni rigidi e ad assicurare un luogo fresco e soleggiato in estate.

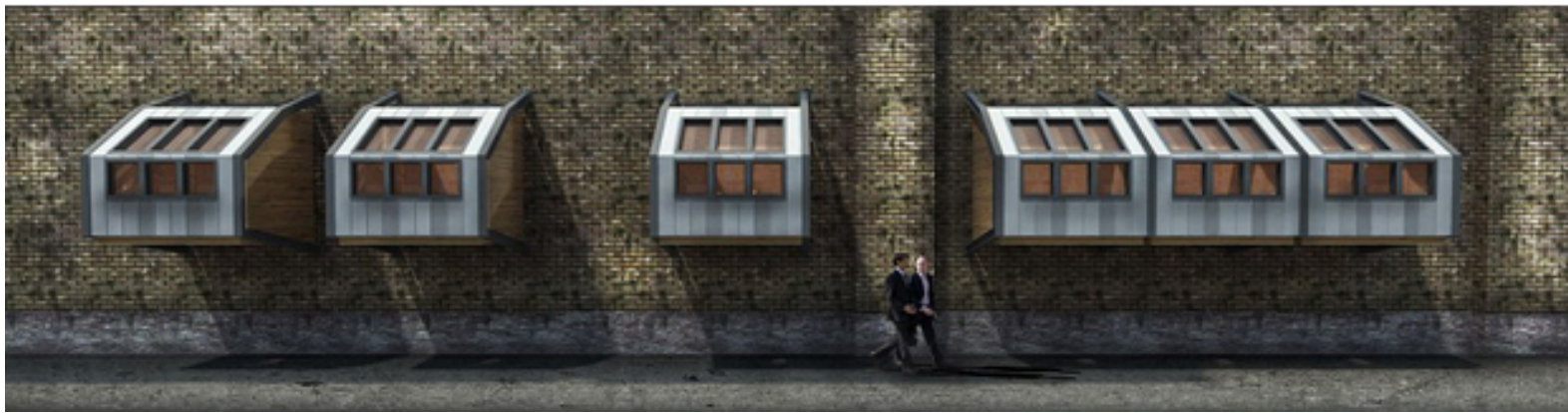
Ogni modulo esagonale è composto da un rivestimento in alluminio ossidato, l'interno è costituito da forme organiche di bioplastica riciclabile stampata in 3D, rivestita con laminato di legno.

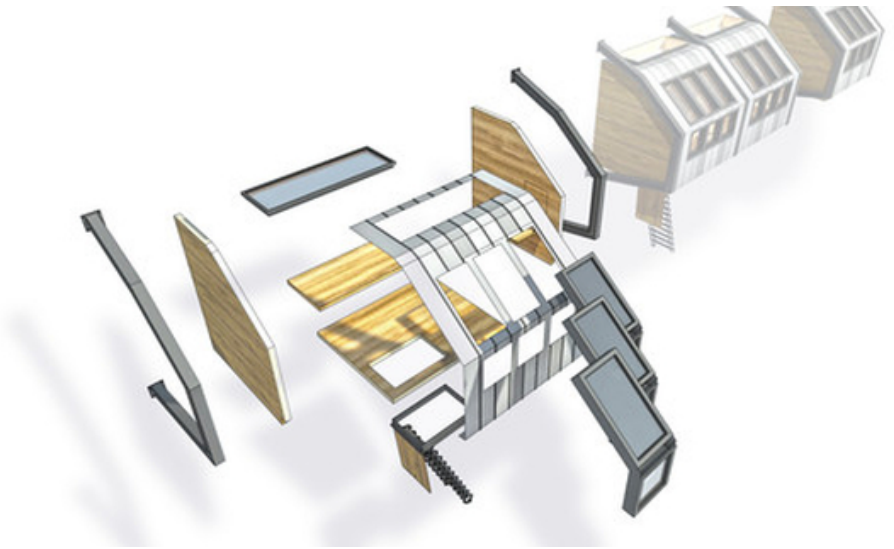


UNITED KINGDOM

Attenzione su temi quali la luce naturale, il comfort, la funzionalità, la facilità dell'utilizzo e il rispetto dell'ambiente.

Vincitori del concorso: James Furzer di Spatial Design Architects, con una “casa baccello” temporanea, arroccata su edifici esistenti, potrebbe essere un soluzione interessante per dare un ricovero a chi, di giorno e di notte, si trova emarginato in strada, soprattutto durante i climi rigidi.





Sidney



E' realizzata per oltre il 95% da materiali riciclati. È interessante inoltre che il progetto nasce dalla collaborazione tra **James Galletly**, il costruttore, e **the Bower**, un cantiere di recupero della città che ha fornito la maggior parte del materiale utilizzato.

Il materiale riciclato è stato impiegato sia per la struttura sia per gli arredamenti. All'esterno la tiny house ha un rivestimento impermeabile, composto da allume di zinco, combinato a lamiera ondulata e recinzioni in legno. Per le mura interne è stato utilizzato un prodotto a base di vetro riciclato e sabbia, chiamato "earthwool", che le rende isolanti.

il sistema di [illuminazione a LED](#) è alimentato da energia solare.

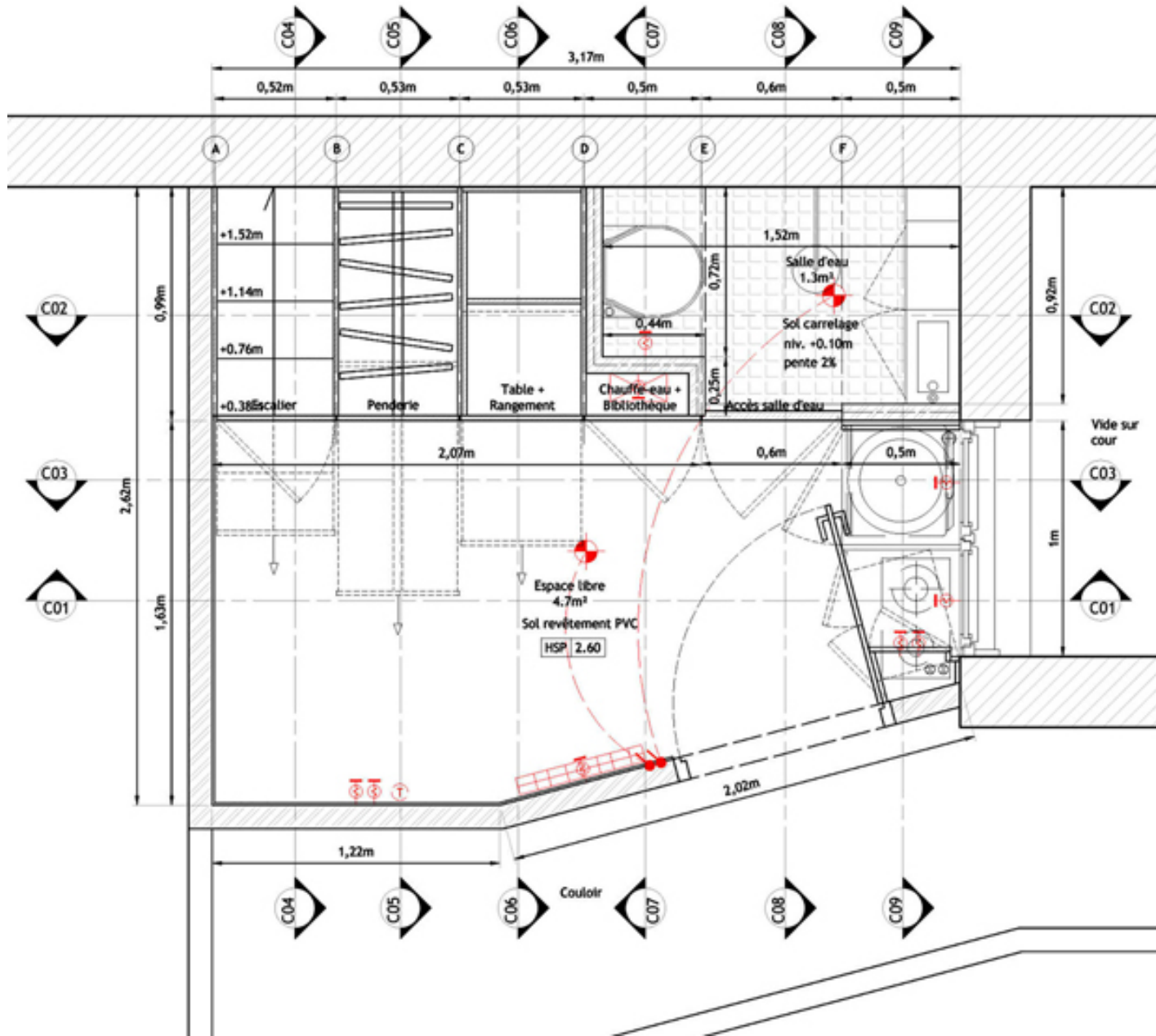
Tiny House

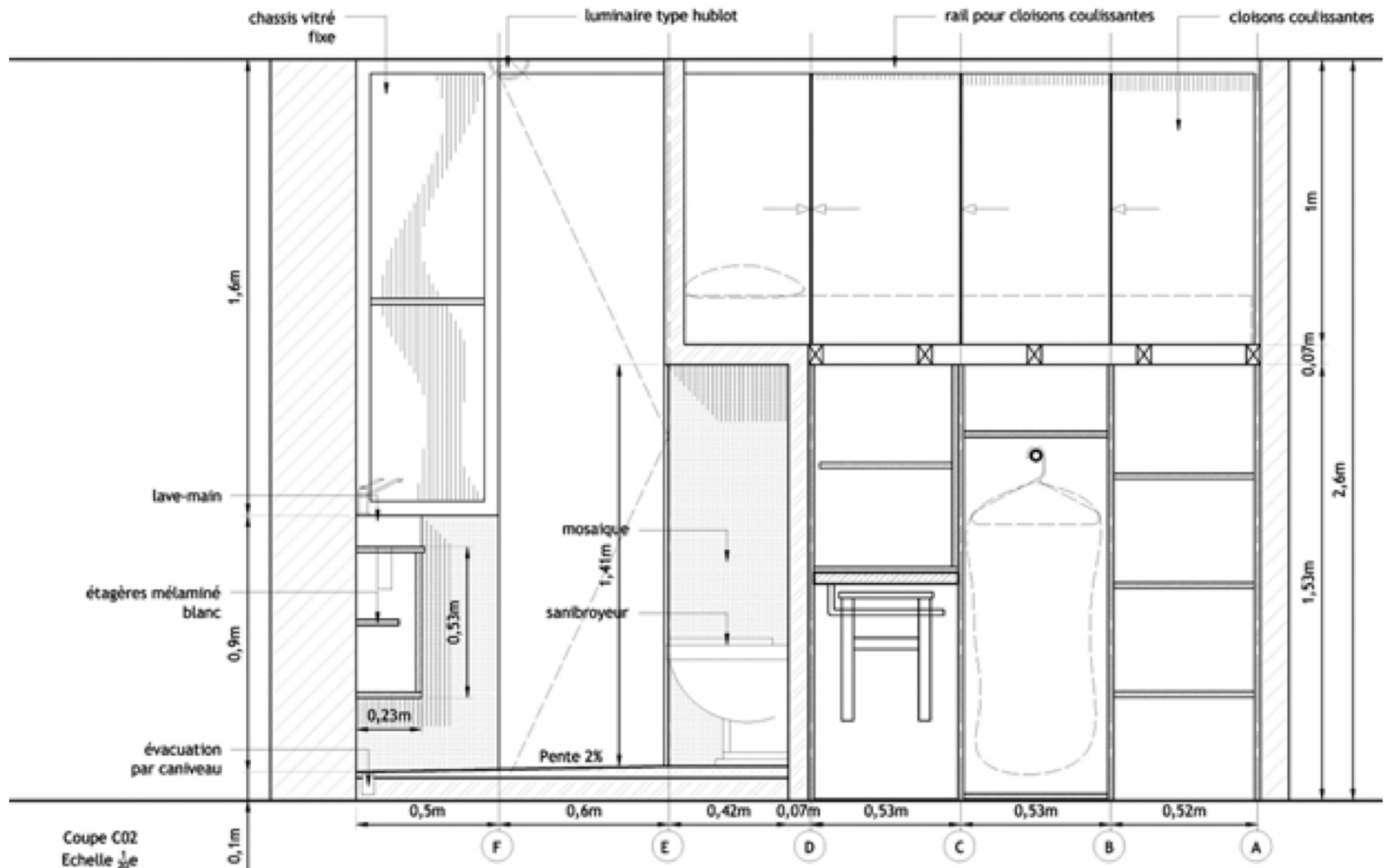
Parigi, Kitoko Studio

L'appartamento si sviluppa in lunghezza e su un'intera parete è collocato un armadio in grado di modellare lo spazio. Infatti, il mobile è suddiviso in più scompartimenti, all'interno dei quali sono integrati e combinati un letto, una scala, un tavolo, degli sgabelli, che possono essere aperti e richiusi all'occorrenza. Questo permette di trasformare l'abitacolo di 8 mq ora in camera da letto, cucina o sala



Social Housing













Consegna 1: uno o più esempi di *rifugi per senza tetto*

→ IDENTIFICAZIONE

- ✓ Progetto
- ✓ Localizzazione
- ✓ Progettista
- ✓ Contesto insediativo

→ DESCRIZIONE e COMPrensione del progetto

- ✓ Sistema Ambientale - soluzioni progettuali
- ✓ Sistema Tecnologico - soluzioni tecniche e materiche della struttura e degli elementi tecnici

→ DESCRIZIONE e COMPrensione del progetto

- ✓ immagini - schizzi - schemi
- ✓ Breve relazione
- ✓ Riferimenti bibliografici

Consegna 2: lettura del contesto



il Luogo



Sopralluogo



Foto- schizzi - schemi della geometria del luogo e delle componenti ambientali



Rilievo in planimetria e Sezione



considerazioni

Rifugi per i Senzatetto

Programma di intervento

indicazioni quantitative

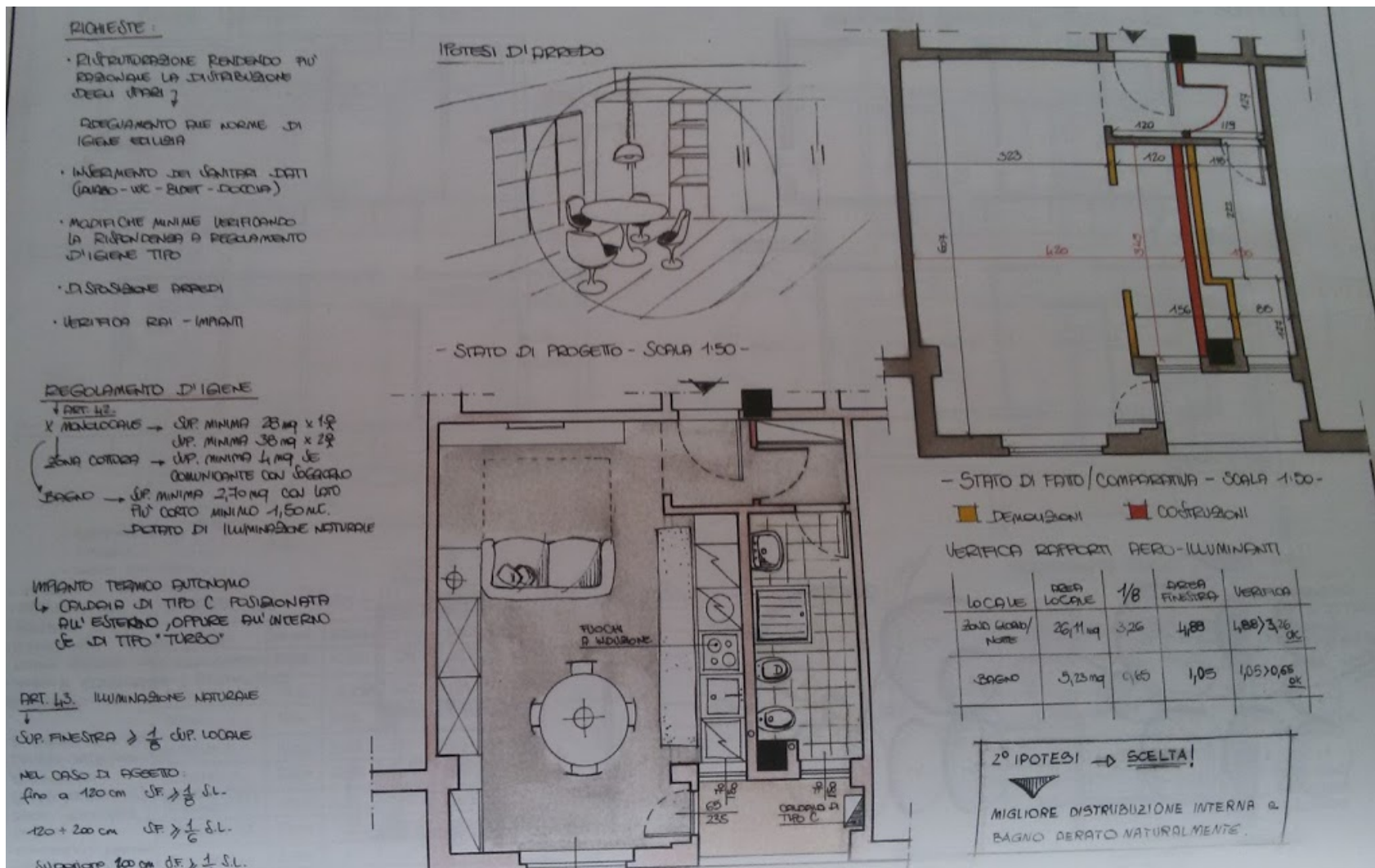
- _ Le unità, da un minimo di 7 a un massimo di 14, si differenzieranno in parte per caratteristiche e uso: accoglienza, ristoro, deposito, assistenza sanitaria; servizi igienici; ci saranno rifugi doppi o tripli; sala comune
- _ Spazio esterno comune
- _ Utenza sociale ampia: senza fissa dimora, coppie di anziani o giovani, portatori di handicap

indicazioni qualitative e tecnologiche

- _ Struttura a secco
- _ Soluzioni progettuali e tecnologiche sostenibili
- _ Dimensioni minime, montaggio e smontabilità, aggregabili tra loro, di facile manutenzione, adatti ad ospitare 2/3 persone e dotati dei servizi essenziali di assistenza e comfort.

.

Esempi di elaborazioni e rappresentazioni progettuali



MODALITÀ D'ESAME

L'ESAME È INDIVIDUALE. PER LA VALUTAZIONE FINALE SI TERRÀ CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE.

LE REVISIONI DEGLI ELABORATI SONO SVOLTE DURANTE LE ATTIVITÀ IN AULA.

ELENCO CONTENUTI ELABORATI D'ESAME

Formato A3 plus 33x48 (verticale), resta fissa l'altezza (48 cm) mentre la dimensione in larghezza può aumentare (se il disegno non entra nei 33 cm), tavole senza squadratura, copertina in cartoncino nero con intestazione del corso e nome dello studente, book rilegato con anelli.

- Inquadramento ambientale ed urbano 1:500
- Planimetria stato di fatto 1:200
- Il sottosistema ambientale: Abaco delle unità ambientali 1:50
- Il sottosistema tecnologico + plastico 1:20; 1:10
- Masterplan (con pianta copertura) 1:200
- Aggregazione modulare
- Piante 1:50
- Sezioni e Prospetti con ombre 1:50
- Esploso assonometrico dell'intera cellula
- Render di progetto interni ed esterni (contestualizzati)

Ogni Disegno dovrà avere quotatura adeguata alla scala di rappresentazione